

Ebrei

10 ¹ La *legge di Mosè non rappresenta la vera realtà; è soltanto un'ombra dei beni futuri. Con quei sacrifici che si offrono continuamente, di anno in anno, la Legge non è capace di far diventare perfetti gli uomini che si avvicinano a Dio. ² Altrimenti avrebbero smesso di offrirli; finalmente purificati dai loro peccati, i fedeli non si sentirebbero più colpevoli. ³ E invece, per mezzo di quei sacrifici, si rinnova di anno in anno il ricordo dei peccati. ⁴ Perché non è possibile eliminare i peccati con il sangue di tori e di capri. ⁵ Perciò *Cristo, quando sta per entrare nel mondo, dice a Dio: Tu non hai voluto sacrifici e offerte, ma mi hai formato un corpo. ⁶ Non ti piacciono offerte di animali e sacrifici, per togliere i peccati. ⁷ Allora ho detto: Eccomi, o Dio, io vengo a fare la tua volontà come è scritto di me nel libro della Legge. ⁸ Prima dice: Non hai voluto e non ti piacciono sacrifici e offerte, animali e sacrifici per togliere i peccati. Eppure sono tutte offerte stabilite dalla Legge. ⁹ Poi aggiunge: Eccomi, vengo a fare la tua volontà. Con ciò, Gesù elimina gli antichi sacrifici e ne stabilisce uno nuovo. ¹⁰ Gesù Cristo ha offerto se stesso una volta per sempre, e ha compiuto la volontà di Dio; per questo Dio ci ha liberati dalle colpe e ci ha resi santi. ¹¹ I *sacerdoti stanno nel Tempio ogni giorno a svolgere il loro servizio: offrono molte volte gli stessi sacrifici che non possono mai eliminare i peccati. ¹² Cristo, invece, ha offerto un solo sacrificio per i peccati, una volta per sempre. Poi, come dice la Bibbia, si è messo accanto a Dio. ¹³ Ora aspetta soltanto che i suoi nemici siano messi sotto i suoi piedi. ¹⁴ Così, con una sola offerta, egli ha fatto diventare perfetti per sempre quelli che sono purificati dai peccati. ¹⁵ Anche lo *Spirito Santo, nella Bibbia, testimonia queste cose. ¹⁶ Prima dichiara: Questa è l'*alleanza che io concluderò con loro dopo quei giorni, — dice il Signore. — lo metterò le mie leggi nei loro cuori, le scriverò nella loro intelligenza. ¹⁷ Poi afferma: Non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro malvagità. ¹⁸ Ora, se i peccati sono

perdonati, non c'è più bisogno di fare offerte per il perdono dei peccati. ¹⁹

Così, fratelli, ora siamo liberi di entrare nel luogo santo del cielo, grazie alla morte di Cristo. ²⁰ Egli ci ha aperto una via nuova e vivente, attraverso quel velo che è il suo corpo. ²¹ Adesso abbiamo un *sommo sacerdote a capo del vero *santuario di Dio. ²² Dunque, avviciniamoci a Dio con cuore sincero, e con piena fiducia; i nostri cuori siano purificati da ogni falsa coscienza, e i nostri corpi siano lavati da acqua pura. ²³ Conserviamo senza incertezze la speranza che dichiariamo di avere, perché Dio mantiene le sue promesse. ²⁴ Inoltre, cerchiamo di incoraggiarci a vicenda nell'amore e nelle opere buone. ²⁵ Non smettiamo di frequentare le nostre riunioni; non facciamo come alcuni che hanno preso l'abitudine di non venire. Invece, esortiamoci a vicenda: tanto più che, come vedete, il giorno del Signore è ormai vicino. ²⁶ Se noi volontariamente continuiamo a peccare anche dopo che abbiamo imparato a conoscere la verità, allora non c'è più nessun sacrificio che possa togliere i peccati. ²⁷ In questo caso resta soltanto la terribile attesa del *giudizio di Dio e del fuoco ardente che divorerà i ribelli. ²⁸ Quando uno va contro la *legge di Mosè, viene condannato a morte senza misericordia, sulla parola di due o tre testimoni. ²⁹ Quale castigo dovrà ricevere chi avrà rifiutato il Figlio di Dio, chi avrà disprezzato il sangue della nuova *alleanza che lo aveva purificato, chi avrà offeso lo *Spirito che dà la grazia? Certamente riceverà un castigo molto più grave! ³⁰ Noi infatti conosciamo chi è colui che dice nella *Bibbia: lo farò vendetta! lo castigherò chi ha fatto il male! E la Bibbia dice anche: Il Signore giudicherà il suo popolo. ³¹ È terribile cadere nelle mani del Dio vivente! ³² Ripensate a ciò che avete provato nei primi giorni, subito dopo aver ricevuto la luce di Cristo. Allora avete dovuto soffrire molto, sopportando una dura lotta. ³³ A volte eravate insultati e maltrattati di fronte a tutti; altre volte dovevate difendere quelli che venivano offesi a questo modo. ³⁴ Voi avete partecipato alla sofferenza dei carcerati, e quando vi hanno portato via i vostri beni avete accettato con gioia di perderli, sapendo di possedere beni migliori, che nessuno può portar via. ³⁵ Dunque non perdetevi il vostro coraggio: esso vi

procura una grande ricompensa. ³⁶ Avete solo bisogno di fermezza: così potrete fare la volontà di Dio e ottenere ciò che egli promette. ³⁷ Dice infatti la Bibbia: Ancora un po' di tempo, appena un poco, e colui che deve venire verrà; non tarderà! ³⁸ Chi è giusto di fronte a me vivrà mediante la fede. Ma se torna indietro, io non sarò contento di lui. ³⁹ Noi però non siamo di quelli che tornano indietro per poi andare verso la rovina eterna. Noi abbiamo la fede e camminiamo verso la nostra salvezza.